



# COMUNE DI GOSSOLENGO

## PROVINCIA DI PIACENZA

**DELIBERAZIONE N°**

**30**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI -  
APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2011**

L'anno **DUEMILAUNDICI** addì **VENTITRE** del mese di **APRILE** alle ore **09.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PRESENTE  
ASSENTE

MARIA BIANCHI – SINDACO	Presente
ANGELO GHILLANI – VICE SINDACO	Presente
DOMENICO CARUSO – ASSESSORE	Presente
GIAMBATTISTA CASTELLI – ASSESSORE	Presente
FRANCESCA ROSSI – ASSESSORE	Presente
CARMINE MARCELLO SASSI – ASSESSORE	Presente
MASSIMO SARTORI – ASSESSORE	Presente

Totale presenti **7** Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Generale Convenzionato, **FERDENZI ADRIANO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BIANCHI MARIA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il Capo III del decreto legislativo 15/11/1993, n. 507 e successive modificazioni, disciplinante la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

**VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006 n. 152 - “Norme in materia ambientale” – il quale ha riformato l’intera materia della gestione dei rifiuti urbani;

**VISTO** l’art. 238 del decreto legislativo 152/’06, che ha abolito la tariffa di cui all’art. 49 del decreto legislativo 22/’97 sostituendola con la tariffa per la gestione dei rifiuti ed ha sancito che sino all’emanazione del regolamento di cui al comma 6 del medesimo articolo e fino al compimento degli adempimenti per l’applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti;

**VISTO** l’art. 1, co. 184, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 152/’06 il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun Comune per l’anno 2006 resta invariato anche per il 2007, 2008 e 2009;

**PRESO ATTO** che nell’anno 2006, nel Comune di Gossolengo, era in vigore la T.a.r.s.u. di cui al decreto legislativo 507/’93 (vigenza prorogata fino all’anno 2010 compreso sia per effetto dell’art. 1 succitato sia per effetto della mancata scelta facoltativa di optare per la t.a ex decreto legislativo 152/’06);

### TENUTO CONTO CHE:

- la disposizione dell’art. 49 del decreto legislativo 22/’97 (tariffa Ronchi), abrogativa della T.a.r.s.u., è stata a sua volta abrogata dall’art. 264, co. 1, lettera i), del decreto legislativo 152/’06, prima che potesse dispiegare il suo effetto;
- l’effettiva soppressione della T.a.r.s.u., prevista e programmata alla data dell’obbligo di applicazione della tariffa Ronchi – che doveva sostituirla – nella realtà può dirsi non realizzata;
- il codice ambientale ha, di fatto, prorogato la vigenza della T.a.r.s.u. sino alla data di entrata a regime della tariffa integrata ambientale ex art. 238 succitato;
- la fonte normativa della T.a.r.s.u. non è solo il regolamento comunale, ma la si può ancora ricercare nel decreto legislativo 507/’93 la cui soppressione è venuta meno per l’abrogazione del decreto legislativo 22/’97 intervenuta prima della decorrenza del periodo transitorio e, per come rimarcato dalla Corte dei Conti (vedi parere n. 65/2010 sez. Piemonte, pareri n. 803/2010 e n. 21/2011 sez. Lombardia), nel combinato disposto degli artt. 238 co. 11 e 264 co. 1 lett. i) del decreto legislativo 152/’06;

**VISTA** la circolare n. 3/DF del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11/11/2010, la quale conferma la possibilità di continuare ad applicare anche per l’anno 2011 la T.a.r.s.u.;

**CONSIDERATO** quindi che le suddette autorevoli posizioni appena richiamate confermano la vigenza della T.a.r.s.u. anche per l’anno 2011;

**RICHIAMATO** l’art. 69 del decreto legislativo 507/’93, il quale dispone che entro il 31 ottobre i Comuni deliberano, in base alla classificazione ed ai criteri di graduazione contenuti nel

regolamento, le tariffe per unità di superficie dei locali ed aree compresi nelle singole categorie, da applicare nell'anno successivo;

**VISTO** l'art. 1, co. 169, della legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007) e succ. modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il decreto ministeriale del 16/03/2011 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2011 da parte degli Enti Locali al 30/06/2011;

**TENUTO CONTO CHE** la disposizione dettata dal comma 123 dell'art. 1 della legge 220/'10 stabilisce la sospensione del potere degli Enti Locali di deliberare aumenti, fatta eccezione per la T.a.r.s.u.;

**VISTO** il regolamento comunale per l'applicazione della tassa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 04/03/1995 e successive modificazioni, ed in particolar modo la classificazione delle categorie di locali ed aree con omogenee potenzialità di produzione dei rifiuti;

**ESAMINATE** le tariffe in vigore nel 2010, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 04/03/2010, rimaste sostanzialmente invariate dal 2004;

**VISTO** l'art. 61 del citato decreto legislativo 507/'93, il quale dispone che il gettito complessivo della tassa non può essere superiore al costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ne può essere inferiore al 50% del medesimo;

**RICHIAMATO** altresì l'art. 33 bis del decreto legge 31/12/2007 n. 248, convertito con legge 31 del 28/02/2008, il quale disciplina il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, prevedendo che a decorrere dall'anno 2008 il Ministero della Pubblica Istruzione provvede a corrispondere direttamente ai Comuni la somma concordata in sede di conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali del 22/03/2001 e del 06/09/2001, quale importo forfettario complessivo per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani di cui all'art. 238 del decreto legislativo 152/'06;

**PRESO ATTO CHE** l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito di Piacenza con atto n. 01 dell'08/03/2011 ha deliberato il piano degli investimenti ed il piano finanziario 2011 ed ha previsto incrementi delle tariffe rifiuti per i singoli Comuni;

**DATO ATTO CHE** a seguito della recente introduzione del servizio di ritiro dei rifiuti col metodo "porta a porta" e dell'aumento preventivato dall'Autorità sopra riportata si rende necessario modificare le tariffe attualmente in vigore per assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa e per il corretto equilibrio finanziario dell'Ente per tale servizio istituzionale, nonché allo scopo di assicurare il necessario incremento della percentuale di copertura dei costi del servizio;

**VISTA** la previsione dei costi di esercizio del servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni per l'anno 2011, quantificati in Euro 653.000,00 ai sensi dell'art. 61 del decreto legislativo 507/'93;

**CONSIDERATO** che applicando le tariffe in vigore all'imponibile presunto per l'anno 2011, il gettito derivante è nettamente inferiore ai costi;

**RITENUTO** quindi di pervenire per l'anno 2011 ad un grado di copertura presunto del costo del servizio di gestione dei rifiuti pari al 96,32%, modificando pertanto le tariffe;

**VISTO** il prospetto che si allega alla presente deliberazione, contenente la proposta di modifica delle tariffe T.a.r.s.u. che presentano un introito presunto pari ad Euro 629.000,00;

**TENUTO CONTO** che la percentuale di copertura dei costi prevista è inclusa nei limiti di legge;

**CONSIDERATO** inoltre che le tariffe di cui sopra sono determinate tenendo conto delle potenzialità di produzione quali-quantitativa dei rifiuti delle diverse categorie dei locali, così come stimate in sede di definizione delle suddette categorie;

**RAVVISATA** la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 267/'00;

**VISTO** che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso:

- parere favorevole di regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**SENTITO** il parere del Segretario Generale Convenzionato sulla conformità del presente atto alle Leggi e agli strumenti normativi comunali;

**VISTA** la legge n. 127/97 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**AD** unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge,

### **DELIBERA**

- 1) di approvare per l'anno 2011 le tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni di cui al capo III del decreto legislativo 507/'93 nella misura seguente:

<b>Cod. SICI</b>	<b>Cat.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Euro/mq. 2010</b>	<b>Euro/mq. 2011</b>
1	Cat. A-1	Locali destinati ad abitazioni compresa l'abitazione colonica situata fuori dall'area di raccolta, quando nell'area stessa è situata la strada di accesso all'abitazione stessa	€ 1,50	€ 1,67
3	Cat. A-bis	Case coloniche e case sparse situate fuori dall'area di raccolta	€ -	€ -
13	Cat. A	Abitazione con unico occupante	€ 1,00	€ 1,12
2	Cat. A-2	Locali destinati ad autorimesse private	€ 1,30	€ 1,45
4	Cat. B	Locali destinati a studi professionali, commerciali, banche e assicurazioni	€ 2,10	€ 2,34
5	Cat. C	Uffici pubblici	€ 1,60	€ 1,78
6	Cat. D - 1	Locali degli esercizi di vendita dei generi diversi da quelli alimentari con superficie inferiore o pari a 500 mq.	€ 3,10	€ 3,46

132	Cat. D - 2	Locali degli esercizi di vendita di generi alimentari, di frutta e verdura, pollame, uova, pesce, supermercati con alimentari, fiori	€ 5,65	€ 6,30
137	Cat. D - 3	Locali degli esercizi di vendita dei generi diversi da quelli alimentari con superficie superiore a 500 mq.	€ 2,20	€ 2,45
7	Cat. E	Locali destinati a stabilimenti industriali o artigianali (magazzini, uffici, sale di esposizione, spogliatoi) con esclusione delle aree sulle quali si producono rifiuti speciali, tossici e nocivi	€ 2,05	€ 2,29
8	Cat. E-bis	Locali destinati a stabilimenti industriali o artigianali (magazzini, uffici, sale di esposizione, spogliatoi) con esclusione delle aree sulle quali si producono rifiuti speciali, tossici e nocivi, situati fuori dall'area di raccolta	€ -	€ -
9	Cat. F	Autorimesse pubbliche, teatri, cinematografi, istituti o collettività, sale da ballo, alberghi, ristoranti, trattorie e bar, pizzerie, tavole calde, mense, rosticcerie, osterie, circoli ricreativi, discoteche, sale giochi	€ 5,65	€ 6,30
10	Cat. G	Ospedali, case di cura e simili (solo per i rifiuti che siano assimilabili per quantità e qualità a quelli urbani, giusta il disposto dell'art. 14 del D.P.R. 915/82)	€ 1,42	€ 1,58
11	Cat. H	Istituzioni di natura religiosa, culturale, politico sindacale, sportiva, caserme e stazioni	€ 1,30	€ 1,45
136	Cat. H - 1	Scuole di ogni ordine e grado	€ 0,50	€ 0,56
12	Cat. I	Aree scoperte: campeggi pubblici e privati, distributori di carburante, sale da ballo all'aperto, banchi di vendita all'aperto, depositi di containers ed altri materiali, spettacoli viaggianti, altre aree private ove possono prodursi rifiuti	€ 1,60	€ 1,78
133	Cat. E-tris	Locali destinati a stabilimenti industriali o artigianali (magazzini, uffici, sale di esposizione, spogliatoi) con esclusione delle aree sulle quali si producono rifiuti speciali, tossici e nocivi con riduzione al 40%	€ 0,82	€ 0,91
140	Cat. I-bis	Aree scoperte: campeggi pubblici e privati, distributori di carburante, sale da ballo all'aperto, banchi di vendita all'aperto, depositi di containers ed altri materiali, spettacoli viaggianti, altre aree private ove possono prodursi rifiuti con riduzione al 40%	€ 0,64	€ 0,71

- 2) di dar atto che in virtù delle tariffe sopra indicate si ha una copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani prevista per l'anno 2011 pari al 96,32%, ottenuta così come riportato in premessa;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 69 del decreto legislativo 507/'93.

Successivamente:

**LA GIUNTA COMUNALE**

CON separata votazione ad unanimità di voti:

**delibera**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4<sup>^</sup> comma D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to (BIANCHI MARIA)

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO  
F.to (FERDENZI ADRIANO)

---

Il sottoscritto, Segretario Generale Convenzionato,

**A T T E S T A**

- Che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;
- Che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);

Prot. 3742  
Gossolengo, 05.05.2011

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO  
F.to (FERDENZI ADRIANO)

-----  
--

Copia conforme all'originale.

Addì 05.05.2011

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO  
(FERDENZI ADRIANO)

-----  
--

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno.....16.05.2011 ....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata affissa all'albo pretorio comunale, per quindici giorni consecutivi dal .....05.05.2011 .....al.... 20.05.2011.. (art. 124. c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

Gossolengo, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO  
(FERDENZI ADRIANO)

\_\_\_\_\_